



Delibera della Giunta Regionale n. 614 del 04/12/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

L.R. 20 GENNAIO 2017 N. 3 ART. 7 COMMA 2 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la L.R. 20 gennaio 2017, n. 3, al comma 2 dell'art. 7, al fine di concedere borse di studio ai minori detenuti presso gli istituti di pena siti nel territorio campano e ai minori a rischio di emarginazione o coinvolgimento in attività criminose, nonché per la promozione di progetti per la lotta alla dispersione scolastica e la difesa del diritto allo studio dei giovani a rischio, dispone l'istituzione di un apposito Fondo, pari ad euro 500.000,00, per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019;
- b. in attuazione della citata Legge Regionale, l'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, ritiene:
 - di dover promuovere i progetti di lotta alla dispersione scolastica che mirino a "togliere dalla strada" e dare opportunità a ragazzi a rischio che vivono in zone degradate;
 - di dover sostenere tutte le iniziative rivolte alle comunità ove sono presenti minori a rischio di emarginazione o coinvolti in attività criminose;
- c. con Decreto Dirigenziale della U.O.D. Istruzione n. 43 del 19 novembre 2019 è stato cancellato l'impegno assunto nel 2018 a favore della Fondazione Santobono per mancata attuazione delle attività;
- d. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 27 novembre 2019 ha riassegnato l'importo di € 300.000 non utilizzato nel corso dell'anno 2018 per le finalità della summenzionata Legge Regionale, appostando le risorse sul relativo capitolo del Bilancio 2019.

CONSIDERATO che

- a. La Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia (FBNAI) è una Asp (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) iscritta nell'apposito registro istituito dalla Regione Campania con Regolamento n°2/2013 e, da sempre attenta ai temi relativi all'infanzia e all'adolescenza, ha assunto nel tempo impegni sociali, con iniziative di alto valore etico e sociale in favore di ragazzi di aree disagiate, al fine di promuoverne l'integrazione, l'inclusione e la coesione sociale;
- b. FBNAI opera su tutto il territorio regionale ed offre un insieme coordinato di interventi rivolti alle fasce di popolazione in condizione di fragilità ed alle crescenti esigenze delle comunità locali relative alle politiche di assistenza all'infanzia che richiedono un qualificato sostegno alle famiglie in condizioni ambientali, economiche, culturali e familiari assai deboli e richiedono azioni integrative per una crescita armonica e uno sviluppo di intere collettività. In tale solco, molto significative sono risultate le numerose iniziative rivolte, in uno con la pianificazione locale, al contrasto di ogni forma di marginalizzazione ed isolamento sociale anche attraverso progetti e attività mirate per la riduzione delle differenze sociali, culturali ed economiche negli ambiti territoriali e locali più disagiati.
- c. FBNAI si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, svolgendo funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale, di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi ai minori, bambini e bambine, anche di natura sperimentale e opera nel campo dello studio, della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna.
- d. FBNAI collabora, inoltre, con la Regione Campania svolgendo attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche d'intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, all'organizzazione di servizi, alla formazione e all'aggiornamento dei profili professionali dei soggetti che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e alla formazione delle famiglie;
- e. con nota prot. n. 3870 del 19.11.2019 acquisita al protocollo regionale con n. 704138 del 20.11.2019 e con nota prot.3993 del 29.11.2019 acquisita a protocollo regionale con n. 730177 del 2.12.2019 FBNAI ha presentato, due progetti, che in esito all'istruttoria degli uffici preposti, risultano di grande

CONSIDERATO, altresì, che

- a. è istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al fine di contribuire a garantire, in conformità ai principi di cui agli articoli 2, 3 e 4 della Costituzione e nell'ambito delle materie di competenza regionale, i diritti dei detenuti;
- b. l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone innanzi richiamate siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione, all'assistenza religiosa, alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale, all'inserimento nel mondo del lavoro e segnala agli organi regionali eventuali fattori di rischio o di danno di cui è a conoscenza in qualsiasi forma, su indicazione sia dei soggetti interessati sia di associazioni o organizzazioni non governative che svolgono una attività inerente a quanto segnalato;
- c. l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale si attiva perché vengano assunte tutte le iniziative necessarie volte ad assicurare un livello adeguato delle prestazioni rivolte ai detenuti nel pieno rispetto delle decisioni assunte dall'autorità giudiziaria;
- d. l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale propone alla Giunta regionale iniziative concrete di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- e. la Regione Campania, in data 13/07/2012 ha stipulato con l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale un Protocollo d'intesa che si propone tra l'altro, di assicurare ai detenuti stessi, in particolare se minori, una migliore qualità della vita, attraverso l'offerta di opportunità lavorative, di percorsi di istruzione e formazione, di attività trattamentali, oltre che di consulenza giuridica e psicologica, laddove necessario;
- f. con nota prot. n. 705213 del 21.11.2019 l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha presentato una proposta progettuale che, in esito all'istruttoria degli uffici preposti, risulta coerente con le finalità di cui all'art. 7, comma 2, della LR n. 3/2017;

RITENUTO

- a. di programmare le risorse previste dal fondo regionale di cui all'articolo 7 secondo comma della L.R. 20 gennaio 2017, n. 3 per la realizzazione di azioni sperimentali di lotta alla dispersione scolastica e la concessione borse di studio a minori detenuti, come di seguito specificato:
 - promozione di progetti per la lotta alla dispersione scolastica e la difesa del diritto allo studio dei giovani a rischio risorse per un importo pari a € 600.000,00;
 - concessione di borse di studio e azioni sperimentali per minori detenuti risorse per un importo pari a € 200.000,00;
- b. di individuare quali soggetti attuatori delle due suindicate linee di attività la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- c. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'attuazione della presente deliberazione e il relativo trasferimento dei fondi che verranno rendicontati dai soggetti interessati al termine delle attività svolte;

VISTO

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- la legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018., che ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 5 dell'8/01/2019, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 25 del 22/01/2019 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2019/2021";

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di programmare le risorse previste dal fondo regionale di cui all'articolo 7 secondo comma della L.R. 20 gennaio 2017, n. 3 per la realizzazione di azioni sperimentali di lotta alla dispersione scolastica e la concessione borse di studio a minori detenuti, come di seguito specificato:
 - promozione di progetti per la lotta alla dispersione scolastica e la difesa del diritto allo studio dei giovani a rischio risorse per un importo pari a € 600.000,00;
 - concessione di borse di studio e azioni sperimentali per minori detenuti risorse per un importo pari a € 200.000,00;
2. di individuare quali soggetti attuatori delle due suindicate linee di attività la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
3. di mandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, l'attuazione della presente deliberazione e il relativo trasferimento dei fondi che verranno rendicontati dai soggetti interessati al termine delle attività svolte;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili e al BURC per pubblicazione.